

SCOPERTA DELLA DONNA

(G. Ungaretti)

Ora la donna mi apparve senza più veli, in un
pudore naturale.

Da quel tempo i suoi gesti, liberi, sorgenti in
una solennità feconda, mi consacrano
all'unica dolcezza reale.

In tale confidenza passo senza stanchezza.

In quest'ora può farsi notte, la chiarezza
lunare avrà le ombre più nude.